

GIUSTIZIA: I GIOVANI AVVOCATI ESCONO DALL' OUA AIGA NON PARTECIPERA' A CONGRESSO DELL' ORGANISMO UNITARIO (ANSA) - ROMA, 11 DIC - L' Aiga, l' associazione dei giovani avvocati, non parteciperà al congresso straordinario dell' Organismo Unitario dell' Avvocatura, che "non riconosce più come organo politico di rappresentanza unitaria dell' avvocatura". Lo ha reso noto il presidente dell' Aiga, Mario Papa. "L'Aiga - ha affermato - non parteciperà al Congresso straordinario di Verona. I Giovani Avvocati non riconoscono più l'Oua quale organo politico di rappresentanza unitaria dell'Avvocatura italiana. La commissione Statuto, varata dal Congresso di Firenze, ha fallito il proprio compito: invece di dare un'unica voce alla classe forense, ha certificato le divisioni ed ampliato i conflitti, proponendo un modello di rappresentanza opposto agli obiettivi per cui è nata l'Oua". Questa è la decisione approvata all'unanimità dal Direttivo Nazionale dell'Aiga, riunito in Pescara, la scorsa settimana e reso noto alla vigilia del congresso di Verona dell'Oua. "Una scelta sofferta, ma inevitabile - ha dichiarato il Presidente dei Giovani Avvocati, Mario Papa - all'impegno costante della nostra organizzazione, mirato a riprendere la pienezza del percorso unitario della rappresentanza politica dell'Avvocatura italiana, reso ancora più urgente dopo la definitiva rottura dell'Ucpi (Unione Camere Penali italiane), non è seguita nessuna risposta concreta da parte dell'Oua". "Sono anni che l' Aiga - ha continuato Papa - si batte per la rifondazione dell' OUA che ha dato da tempo segnali di inadeguatezza strutturale, ha perso per strada importanti componenti come l'UCPI, mortifica il ruolo politico dei Giovani Avvocati. Le energie profuse sul terreno del dialogo, però, hanno incontrato soltanto una netta chiusura e il rifiuto di qualsiasi vero approfondimento. Non solo. La proposta licenziata a colpi di maggioranza dalla Commissione Statuto volge in una direzione diametralmente opposta alle indicazioni sviluppate dall' Aiga e, come se non bastasse, mina il patto fondante che ha dato vita all'Organismo confondendo la rappresentanza politica dalla funzione istituzionale". Prendiamo atto ha concluso Papa - che il sogno di trovare una rappresentanza unitaria in grado di dare più forza alle istanze della classe forense non incontra mentalità aperte ma i suoi nemici, di fronte all'evidente impossibilità di proseguire ogni collaborazione, non rimane che uscire dall' OUA e non partecipare al congresso straordinario di Verona".(ANSA). 11-DIC-02 15:35 NNNN